



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

Registro Generale n. 27 del 9/2/10

**SERVIZIO BOSCHI - FORESTE**

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N.: **7** DEL **02/02/2010**

**OGGETTO:**

"PIANTE DI SPECIE VARIE COSTITUENTI PERICOLO DA ELIMINARE IN LOCALITA' VARIE" IN AGRO E DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI STIO: CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE.-

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Comune di Stio è dotato di piano di assestamento forestale dei beni silvo - pastorali, approvato dalla Regione Campania con deliberazione di GR n.: 7229 del 29/10/1998 e qui trasmessa con nota n.: 6/1939 del 26/11/1998 qui pervenuta in data 17/12/1998 - prot. n.: 4885;
- dunque, l'utilizzo del patrimonio boschivo, in particolare l'uso civico del legnatico, è regolato da detto piano economico, vedasi il punto 22.2, oltre che dalla normativa vigente in materia, in particolare la LR 07/05/1996 n.: 11, art. 17 come successivamente rettificata ed integrata dalle LLRR 05/09/1999 n.: 5 e 24/07/2006 n.: 14;
- a causa di una concomitanza di fattori, tra cui anche le immancabili avversità atmosferiche, risultano esservi un consistente numero di piante, di specie varie, secche e/o cadenti e/o in precario stato di vegetazione e comunque costituiscono ostacolo o pregiudizio:
  - al regolare defluire del traffico autoveicolare, con riferimento alla viabilità, in particolare la SR 488, la cui carreggiata è ingombra in moltissimi punti;

- alla normale crescita e produzione dei castagneti comunali, per la presenza di vari nuclei di piante, ora di cerro, ora di ontano e/o altro;  
che vanno eliminate, per vari ordini di motivi, quali:
  - l'eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità ridare visuale e scorrevolezza al transito degli automezzi sulla viabilità provinciale e regionale;
  - consentire la normale crescita e produzione dei castagneti comunali;
  - il taglio con la successiva vendita del materiale legnoso da esso ritraibile, costituisce per le casse dell'Ente una cospicua boccata di ossigeno, trattandosi di ristoro economico quanto mai salutare per il bilancio, in un periodo dove il pareggio è sempre più difficile da raggiungere per le sempre crescenti e mutevoli esigenze;
- in via consequenziale l'Amministrazione Comunale ha impartito Direttive per procedere in tal senso, per cui, il primo passo a farsi è redigere il progetto di taglio, onde periziare le piante da eliminare e determinazione della massa legnosa da esso ritraibile, dunque, conferendo ad un tecnico del settore, Agronomo, l'incarico per la redazione del progetto di taglio, ai fini delle successive adempienze;
- trattasi, dunque, di incarico fiduciario il cui importo del compenso in ogni caso è inferiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto nelle norme regolamentari interne dell'Ente;

CIO' posto;

RITENUTO poter conferire all'Agronomo Dott.ssa Nadia MAROTTA, da Laurino, CF: MRTNDA79R54F839J, partita IVA: 00177758885, iscritta all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Salerno al n.: 717, libero professionista non legato da rapporto di impiego con alcuna Pubblica Amministrazione e comunque abilitato all'esercizio della libera professione, di provata competenza e fiducia di questo Ente, l'incarico professionale per la redazione del progetto di taglio delle piante costituenti pregiudizio alle pubbliche esigenze come innanzi precisato;

PRECISATO che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione professionale che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente, né di collaborazione coordinata e continuativa e che i relativi oneri devono essere contenuti nel limite massimo esplicitato nel disciplinare di incarico, qui accluso nello schema e da approvarsi a termini dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267;

VISTI:

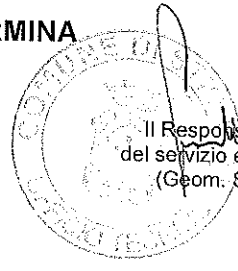
- gli atti fin qui posti in essere ed innanzi richiamati;
- la LR 07/05/1996 n.: 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alle LLRR 05/09/1999 n.: 5 e 24/07/2006 n.: 14;
- il piano di assestamento forestale dei beni silvo - pastorali vigente del Comune e, più in generale, gli atti in possesso dell'Ufficio;
- il RD 23/05/1924, n.: 827 e s. m. e i.,
- l'art. 91 - comma 12 125 - comma 11 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture";
- l'art. 13 del regolamento comunale per lavori, forniture ed e servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.: 31 del 28/09/2007;

IN virtù degli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, nonché della deliberazione di Giunta Comunale 27/11/1998, n.: 137 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi:

**DETERMINA**

- 1) **LA PREMESSA** e gli atti in essa enunciati sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **CONFERIRE** l'incarico di redazione del progetto di taglio, delle piante costituenti pregiudizio alle pubbliche esigenze, in agro e di proprietà del Comune di Stio, per ragioni e motivazioni addotte in premessa e che qui intendesi virtualmente integralmente trascritte, all'Agronomo **Dott.ssa MAROTTA Nadia**, da Laurino, codice fiscale: MRTNDA79R54F839J, partita IVA: 00177758885, iscritta all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Salerno al n.: 717, libero professionista non legato da rapporto di impiego con alcuna Pubblica Amministrazione, di provata competenza e fiducia per questo Ente, oltre che per ragioni di praticità e di opportunità, potendo questi seguire più di ogni altro ogni problematica con immediatezza e tempismo, fermo restando le condizioni riportate in premessa e ribadite nel rispettivo disciplinare di incarico, accluso al primo originale del presente provvedimento, che si approva a termini dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267;
- 3) **FRONTEGGIARE** gli oneri derivanti dal presente conferimento con le somme riportate nel predetto disciplinare di incarico;
- 4) **TRASMETTERE** la presente, in triplice originale, al Responsabile del servizio Finanziario dell'Ente, per il relativo visto di competenza, ai fini dell'esecutività dell'atto, ai sensi della normativa in essere.-

**DETERMINA**



Il Responsabile dell'U.T.C.  
del servizio e del procedimento  
(Geom. Stefano Trotta)

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**VISTO**, ai fini dell'esecutività dell'atto, ai sensi di legge.-  
Stio, 08/01/2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dr Mario D'AMBROSI)

*Mario D'Ambrosi*

Pubblicazione

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 9/2/10 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.-  
Stio,

Il Responsabile dell'Albo  
*Angela...*

Il Segretario Comunale